



**COMUNE**

**PONTE SAN NICOLO'**

**ORGANO DI REVISIONE**

***PARERE SUL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013***

*Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000*

## **L'Organo di Revisione**

Esaminati gli schemi:

- della Relazione Previsionale e Programmatica
- del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013
- del Bilancio Pluriennale 2013-2015

e relativi allegati, predisposti dalla Giunta Comunale ed approvati con atto G. C. n. 56 del 05/06/2013 e consegnato all'organo di revisione;

### **Attesta**

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità ;
- che al bilancio sono allegati:

- 1) la Relazione Previsionale e Programmatica;
- 2) il Bilancio Pluriennale 2013-2015;
- 3) il Rendiconto per l'esercizio 2011;
- 4) la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 05/06/2013 relativa alla ricognizione annuale di eccedenza del personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/01;
- 5) il Programma Triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 D.Lgs. 163/2006 (ex art.14 della legge n. 109/1994) adottato dalla Giunta Comunale n. 43 del 22/05/2013;
- 6) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, commi 2 e 3 della legge 133/2008, inserito all'interno della relazione previsionale programmatica al punto 3.2;
- 7) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 della legge n. 133/2008, il cui schema è stato approvato dalla Giunta con atto n. 55 del 05/06/2013;
- 8) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia già allegato al rendiconto 2011;
- 8) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 05/06/2013;
- 9) la proposta di delibera al Consiglio di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 05/06/2013;
- 10) la proposta delibera al Consiglio delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 05/06/2013;;
- 11) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi

- locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 12) la deliberazione per la devoluzione dei proventi di cui all'art. 208 del codice della strada adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 54 del 05/06/2013
  - 13) il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 della legge 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultime i commi 428 e segg. Della L. 228/12);
  - 14) l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;
  - che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326;
  - che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
  - che sono stati identificati le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

### **Tenuto conto**

Che il responsabile del servizio finanziario con parere favorevole sulla deliberazione n. 56 del 05/06/2013 di approvazione della bozza di bilancio di previsione 2013 da sottoporre in approvazione al Consiglio Comunale si è così espresso in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del T.U.:

*“Ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015. In un contesto normativo della finanza locale non ancora definito (mancata comunicazione da parte dello Stato dei tagli di cui alla spending review e del nuovo fondo di solidarietà comunale), il bilancio pluriennale 2013/2015 è stato redatto nel pieno rispetto del principio di prudenza ai fini della salvaguardia degli equilibri finanziari, pertanto alla definizione di tali trasferimenti si dovrà procedere, se del caso, ad un riequilibrio del documento contabile con le modalità ed i termini previsti dalla vigente normativa”.*;

## Rileva che

### A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

#### nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013

a.1 il pareggio finanziario è così previsto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>			
<b>ENTRATE</b>			
Applicazione avanzo presunto 2012	€		-
Titolo 1° - Entrate tributarie	€		7.426.000,00
Titolo 2° - Entrate da trasferimenti correnti	€		225.006,81
Titolo 3° - Entrate extra-tributarie	€		1.083.817,05
Titolo 4° - Entrate da trasferimento di capitali	€		391.700,00
		Totale entrate finali	€ 9.126.523,86
Titolo 5° - Entrate per accensione di prestiti e anticipazione di cassa	€		1.000.000,00
Titolo 6° - Entrate per conto terzi	€		4.055.823,00
		<b>TOTALE</b>	€ 14.182.346,86
Avanzo di amministrazione	€		-
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	€ <b>14.182.346,86</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1° - Spese correnti	€		8.592.623,86
Titolo 2° - Spese in conto capitale	€		421.700,00
		Totale spese finali	€ 9.014.323,86
Titolo 3° - Rimborso di prestiti	€		1.112.200,00
Titolo 4° - Uscite per conto terzi	€		4.055.823,00
		<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	€ <b>14.182.346,86</b>

a.2 l'equilibrio corrente è così previsto:

A)	<b>Equilibrio economico-finanziario</b>			
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€	8.734.823,86
	Spese correnti	(-)	€	8.592.623,86
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€	112.200,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€	30.000,00
	Differenza		€	-
B)	<b>Equilibrio finale</b>			
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€	9.126.523,86
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€	9.014.323,86
	Saldo netto positivo		€	112.200,00

L' avanzo economico finanzia parte delle spese in conto capitale come di seguito evidenziato:

**SPESE in conto capitale previste** **€. 421.700,00**

avanzo economico	€.	30.000,00
entrate titolo IV	€.	391.700,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€.</b>	<b>421.700,00</b>

I proventi delle concessioni edilizie pari a €. 105700,00 trovano collocazione al titolo IV° dell'Entrata e finanziano esclusivamente spese d'investimento per €. 94.700,00 e una quota pari ad €. 11.000,00 come previsione per rimborso oneri non dovuti.

**a.3 L'equilibrio delle Entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:**

	Entrate Previste	Spese Previste	
		titolo I	titolo II
per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -	€ -
per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -	€ -
per contributi straordinari regionali	€ -	€ -	€ -
per concessioni edilizie	€ 105.700,00	€ -	€ 105.700,00
per condono edilizio	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve pubblicità e p.aff.	€ -	€ -	€ -
per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -	€ -
per canone depurazione acque	€ -	€ -	€ -
per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (*)	€ 85.000,00	€ 50.000,00	€ 15.000,00
per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -	€ -
per fondo ordinario investimenti	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 190.700,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 120.700,00</b>

(\*) Detta entrata ha un vincolo obbligatorio per legge del 50% su art. 208 e del 100% su art. 142 c.d.s.

L'esatto riparto delle somme risulta dalla delibera di devoluzione dei proventi n. 54 del 5/6/13

**a.4 l'equilibrio fra Entrate e Spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :**

Entrate titolo VI	€ 4.055.823,00
Spese titolo IV	€ 4.055.823,00

**a.5 Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto 2012**

Tra le entrate del bilancio non è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2012.

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

- b.1** Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere **autorizzatorio**, per la parte spesa è redatto per Programmi, Titoli, Servizi ed Interventi e indica per ciascuno l'ammontare :
- 1) delle Spese correnti di gestione;
  - 2) delle Spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Le previsioni di Entrata e di Spesa nel Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvati dal Consiglio con atto n. 41 del 22/09/2009 ai sensi degli artt. 42, comma 3, e 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel Programma Triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economico-finanziari approvati e dei loro riflessi nel triennio;
- degli impegni di spesa assunti a norma dell'art. 183, commi 2, 6 e 7 (impegni sugli esercizi successivi), e dell'art. 200, comma 1, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 8 della legge n. 244/2007, come prorogato dal D.L. 225/201.

- b.2** Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale 2013-2015 consentono il mantenimento degli **EQUILIBRI FINANZIARI** e in particolare la copertura delle Spese di funzionamento e di investimento:

<b>A)</b>	<b>Equilibrio economico-finanziario</b>	<b>ANNO 2014</b>	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 8.644.863,86
	Spese correnti	(-)	€ 8.498.663,86
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 116.200,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Differenza		€ -
<b>B)</b>	<b>Equilibrio finale</b>		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 8.752.363,86
	Spese finali (Titolo 1° - 2° )	(-)	€ 8.636.163,86
	Saldo netto positivo		€ 116.200,00
<b>C)</b>	<b>Finanziamento spese investimento</b>		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 137.500,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 107.500,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

<b>A)</b>	<b>Equilibrio economico-finanziario</b>	<b>ANNO 2015</b>	
	Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	(+)	€ 8.623.863,49
	Spese correnti	(-)	€ 8.473.263,49
	Quota capitale ammortamento mutui	(-)	€ 120.600,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Differenza		€ -
<b>B)</b>	<b>Equilibrio finale</b>		
	Entrate finali (Av+Tit. 1° - 2° - 3° - 4°)	(+)	€ 8.736.363,49
	Spese finali (Titolo 1° - 2°)	(-)	€ 8.615.763,49
	Saldo netto positivo		€ 120.600,00
<b>C)</b>	<b>Finanziamento spese investimento</b>		
	Spese in conto capitale	(+)	€ 142.500,00
	Avanzo economico destinato ad investimenti	(-)	€ 30.000,00
	Entrate Tit. IV	(-)	€ 112.500,00
	Entrate tit. V	(-)	€ -
	Differenza		€ -

## **C) VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### ***1. Programma Triennale dei Lavori Pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 e adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta n. 43 del 22/05/2013, non prevede nel triennio nessuna opera pubblica superiore ad €. 100.000,00.

#### ***2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni***

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

### ***3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari***

In esecuzione dell'art. 58, comma 1 e 2, del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito in L. 6/8/2008, n. 133, l'Ente ha provveduto alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

Tale ricognizione si è conclusa con una proposta adottata dalla Giunta con atto n. 55 del 05/06/2013, che prevede alienazioni di beni per un totale di € 1.805.000,00 nel triennio, da sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

#### **Verifica della coerenza esterna**

##### ***Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità***

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario ai fini del patto di stabilità interno come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 e successive modifiche, in



particolare dalla L. 228/12, commi 428 e seguenti, (Legge di stabilità 2013). L'Organo di revisione, con proprio verbale n. 1 del 30/01/2013, ha verificato il prospetto inviato in data 27/01/2013 alla ragioneria generale dello Stato relativo ai dati del patto di stabilità ed ha accertato il rispetto dello stesso per l'anno 2012.

L'Organo di revisione verifica il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, predisposto dal settore Servizi Finanziari e allegato al bilancio di previsione 2013, da cui risulta che le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono all'Ente di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

Dalla suddetta verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	€ 5.639.975,00	
2008	€ 6.451.400,00	
2009	€ 6.024.263,00	€ 6.038.546,00

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	€ 6.038.546,00	15,80	€ 954.090
2014	€ 6.038.546,00	15,80	€ 954.090
2015	€ 6.038.546,00	15,80	€ 954.090

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	€ 954.090,00	€ 508.241,00	€ 445.849,00
2014	€ 954.090,00	€ 508.241,00	€ 445.849,00
2015	€ 954.090,00	€ 508.241,00	€ 445.849,00

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

<b>NUOVO PATTO STABILITA' 2013 - 2014 - 2015</b>			
<b>SALDO COMPETENZA MISTA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate tit. 1 (accertamenti )	7.426.000,00	7.358.000,00	7.348.000,00
Entrate tit. 2 (accertamenti )	225.006,81	196.006,81	183.906,44
Entrate tit. 3 (accertamenti )	1.083.817,05	1.090.857,05	1.091.957,05
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	876.000,00	480.000,00	630.000,00
<b>Entrate finali</b>	<b>9.610.823,86</b>	<b>9.124.863,86</b>	<b>9.253.863,49</b>
Riscossioni Crediti <b>Riscossioni ( comp + residui)</b>	-		
Proventi dismissioni e alienazioni ( comma 8) Risc	-		
Entrate Stato per calamità naturali	-		
<b>ENTRATE patto</b>	<b>9.610.823,86</b>	<b>9.124.863,86</b>	<b>9.253.863,49</b>
Spese correnti ( impegni)	8.592.623,86	8.498.663,86	8.473.263,49
Spese c/capitale <b>Pagamenti ( Comp.+ residui)</b>	950.000,00	150.000,00	250.000,00
<b>Spese finali</b>	<b>9.542.623,86</b>	<b>8.648.663,86</b>	<b>8.723.263,49</b>
Concessioni Crediti <b>Pagamenti ( Comp.+ residui)</b>	-		
Spese Stato correnti e c/cap. per calamità naturali	-		
pagamenti c/residui			
<b>SPESA patto</b>	<b>9.542.623,86</b>	<b>8.648.663,86</b>	<b>8.723.263,49</b>
<b>Saldo finale annuale</b>	<b>68.200,00</b>	<b>476.200,00</b>	<b>530.600,00</b>
<b>Obiettivi 2013 - 2014 - 2015</b>	<b>445.849,00</b>	<b>445.849,00</b>	<b>445.849,00</b>
<b>riduzione patto D.L. pagamenti</b>	<b>350.000,00</b>		
<b>patto regionale verticale incentivato</b>	<b>73.000,00</b>		
<b>obiettivo rideterminato</b>	<b>22.849,00</b>	<b>445.849,00</b>	<b>445.849,00</b>
<b>Verifica finale</b>	<b>45.351,00</b>	<b>30.351,00</b>	<b>84.751,00</b>
	<b>Patto OK</b>	<b>Patto OK</b>	<b>Patto OK</b>

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle spese programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

L'obiettivo 2013 rideterminato tiene conto dell'assegnazione di spazi previsti dal D.L. 35/13 per pagamenti di debiti della P.A. per l'importo assegnato con D.M. 41843 pari a €. 350.000,00 e dal patto verticale regionale incentivato di cui al decreto giunta regionale del Veneto n. 71 del 30/5/2013 pari a €. 73.000,00

L'Organo di revisione rileva infine che il rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista indicato nel prospetto predisposto dall'ufficio è comunque un vincolo finale e non solo previsionale, pertanto verrà riscontrato il suo conseguimento durante la fase gestionale.

L'Organo di revisione sottolinea l'esigenza che venga periodicamente effettuato il monitoraggio sul rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista e che venga costantemente verificato se l'andamento delle entrate e delle spese sia in grado di garantire il conseguimento degli obiettivi stessi.

## SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2013 e Pluriennale 2013-2015;

d.1 L'Entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta la seguente evoluzione:

Entrate	rendiconto 2011	assestato 2012	Previsione		
			2013	2014	2015
Tributarie	€ 6.782.714,21	€ 6.947.743,00	€ 7.426.000,00	€ 7.358.000,00	€ 7.348.000,00
Contr..trasf. Correnti	€ 362.183,93	€ 239.534,13	€ 225.006,81	€ 196.006,81	€ 183.906,44
Extratributarie	€ 1.287.094,95	€ 1.100.313,35	€ 1.083.817,05	€ 1.090.857,05	€ 1.091.957,05
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.431.993,09</b>	<b>€ 8.287.590,48</b>	<b>€ 8.734.823,86</b>	<b>€ 8.644.863,86</b>	<b>€ 8.623.863,49</b>

d.2 La Spesa corrente riepilogata secondo la natura economica dei fattori produttivi è così prevista e ha subito la seguente evoluzione:

Intevisi Spesa corrente	rendiconto 2011	assestato 2012	Previsione		
			2013	2014	2015
Personale	€ 2.137.162,45	€ 2.182.763,00	€ 2.169.552,00	€ 2.175.552,00	€ 2.169.552,00
Acquisto di beni	€ 166.186,78	€ 195.306,98	€ 175.147,00	€ 178.087,00	€ 178.087,00
Prestazioni di servizi	€ 4.273.392,96	€ 4.574.343,35	€ 4.484.324,00	€ 4.383.550,00	€ 4.368.850,00
Utilizzo beni di terzi	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Trasferimenti	€ 745.814,35	€ 672.100,97	€ 508.590,49	€ 582.650,00	€ 582.650,00
Interessi passivi	€ 81.987,25	€ 69.290,00	€ 62.600,00	€ 57.600,00	€ 52.300,00
Imposte e tasse	€ 165.775,42	€ 169.290,00	€ 160.255,00	€ 156.530,00	€ 156.530,00
Oneri straor. della gestione corrente	€ 21.477,33	€ 18.000,00	€ 928.000,00	€ 928.000,00	€ 928.000,00
Ammortamenti d'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -
Fondo svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -		€ -
Fondo di riserva	€ -	€ 195,03	€ 100.155,37	€ 32.694,86	€ 33.294,49
Totale titolo 1°	€ 7.603.796,54	€ 7.885.289,33	€ 8.592.623,86	€ 8.498.663,86	€ 8.473.263,49

La previsione della spesa del personale 2014 tiene conto anche dello straordinario che dovrà essere svolto in occasione delle consultazioni elettorali amministrative previste per tale anno.

L'aumento considerevole dell'intervento oneri straordinari è dovuto al trasferimento allo Stato di somme per tributi riscossi e da trasferire per competenza pari a € 910.000,00.

d.3 L'importo dei Mutui Passivi e dei Prestiti Obbligazionari iscritti nel bilancio annuale e pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, comma 698), della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (ANNO 2011) - art. 204 - D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni (titoli I, II e III^)	€ 8.431.993,59
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (6% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2011 e risultante dal conto consuntivo	€ 505.919,62
Interessi passivi su mutui in ammortamento al 1^ gennaio nell'anno cui si riferisce il presente bilancio al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi (contr. Reg. su Piazza Via Piave € 40.706,45)	€ 53.865,75
Importo impegnabile per interessi relativo a nuovi mutui da assumere	€ 452.053,87
Percentuale prevista per il 2013	0,64%

## **E) PROCEDURA E PUBBLICITÀ**

Nella formazione del bilancio è stata osservata la procedura disposta nello statuto e nei regolamenti dell'ente.

La Relazione Previsionale e Programmatica, gli schemi di Bilancio Pluriennale ed Annuale, predisposti dalla Giunta, saranno presentati:

- al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 53 del regolamento di contabilità;

## **PREMESSO**

Che con il c. 381 della L. 228/2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2013;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/06 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

## **PRENDE ATTO**

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

## **ENTRATE**

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

#### **a) IMU/ICI**

Il decreto 201/11 convertito in L. 214/11, successivamente modificato con L. 228/12 ha istituito la sperimentazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Il gettito per il 2013, determinato sulla base delle aliquote e detrazioni per abitazione principale adottata dalla G.C. con atto n. 52 del 05/06/2013 di proposta per il C.C. e sulla base della vigente normativa del tributo, viene previsto in € 3.180.000,00 con un maggior gettito rispetto al 2012 pari ad €. 910.000,00 che dovrà essere versata allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale. Poiché ad oggi lo Stato (termine scaduto il 15/5/13) non ha ancora determinato la quota a spettantegli, il dato a bilancio è stato previsto sulla base degli incassi accertati nel 2012 e previsti per il 2013.

L'Ente deve provvedere a norma dell'art. 31, comma 19, della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Inoltre l'Ente dovrà continuare l'attività di controllo delle dichiarazioni ICI il cui importo è previsto in € 58.000,00, oltre a €. 20.000,00 per iscrizione a ruolo di tributi accertati e non pagati.

#### **b) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2007 e successive modifiche, viene confermata, su delibera della G.C. con atto n. 53 del 05/06/2013 di proposta per il C.C. l'aliquota dallo 0,8 punti percentuali e l'esenzione per i redditi a € 12.000,00.

Il gettito è previsto al titolo I in € 1.565.000,00.

#### **e) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in vigore, confermate per l'anno 2013 dalla G.C. con atto n. 51 del 05/06/2013 nella stessa misura del 2012, è previsto in € 3.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dei diritti stessi verificatosi nell'esercizio 2012.

#### **e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

Il Comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del d.lgs. 446/97, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità ed il gettito, stimato sulla base delle tariffe vigenti nell'anno 2012 e confermate per l'anno 2013, dalla G.C. con atto n. 51 del 05/06/2013, è previsto al titolo I° in € 95.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'introito dell'imposta verificatosi nell'esercizio 2012.

#### **f) ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE**

Il gettito delle altre Entrate Tributarie è previsto in € 2.763.743,00 tenendo conto dei seguenti elementi :

- introiti da TARES	€ 1.700.000,00
- Fondo solidarietà comunale	€ 720.000,00
- taxa occupazione spazi ed aree pubbliche	€ <u>55000,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.475.000,00</b>

In particolare tra le altre entrate spicca il nuovo introito della TARES, la quale, secondo normativa, ha natura tributaria, e pertanto per i principi di bilancio è stata prevista tra le entrate tributarie in cat. 2° Tasse.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 22/97 e del D.L. 201/11 e successive modificazioni, per il 2013 l'applicazione e la riscossione della tariffa approvata dal Comune è affidata al soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

#### **ALTRE ENTRATE**

##### **SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA**

Il relativo provento previsto in € 85.000,00 e' destinato per il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del codice stesso, e per il 100% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 142 come modificato dall'art. 40 della L. 120/2010. La Giunta ha provveduto a stabilire le quote da destinare, pari ad € 65.000,00, ad ogni singola voce di spesa giusto provvedimento n. 54 del 05/06/2013e della ripartizione ne verrà data comunicazione al Ministero competente.

### **PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI**

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2013, applicando il canone aggiornato ai sensi dell'art. 9 della legge 537/93 e per il patrimonio indisponibile un canone conforme all'art. 32 della legge 724/94. La previsione di entrata è di complessivi € 77.160,00.

### **SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Per i servizi pubblici a domanda individuale (G.C. n. 46 del 05/06/2013) la percentuale complessiva di copertura risulta del 67,97%, così distinta per servizio:

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2013</b>				
	<b>SPESE</b>			<b>ENTRATE</b>
	<b>Personale</b>	<b>Acquisto beni</b>	<b>Totale</b>	
Asilo Nido (*)	€ 64.340,00	€ 151.125,00	€ 215.465,00	€ 125.000,00
Asilo Nido (**)				€ 160.000,00
Soggiorni climatici per anziani		€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 47.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 78.100,00	€ 78.100,00	€ 8.000,00
Corsi di attività motoria		€ 35.600,00	€ 35.600,00	€ 47.000,00
Trasporto scolastico		€ 40.800,00	€ 40.800,00	€ 4.300,00
Servizio pasti caldi		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 11.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.340,00</b>	<b>€ 403.625,00</b>	<b>€ 467.965,00</b>	<b>€ 285.300,00</b>
<b>Percentuale copertura (***)</b>				<b>67,97%</b>

(\*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(\*\*) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(\*\*\*) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessivi € 182.665,00, considerando le spese per asilo nido ridotte al 50%; il saldo passivo aumenta ad € 398.130,00 se si considera l'intera spesa. L'incidenza della spesa quindi risulta pari a € 1349 per abitante al 31/12/2012 (n. 13.539), nel primo caso ed a € 29,40 nel secondo.

## **SPESE CORRENTI**

### **SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

La spesa per il personale dipendente è prevista in € 2.169.552,00 per un totale di n. 58 dipendenti oltre al Segretario, rapportati ad anno, sulla base del programma triennale di fabbisogno del personale. L'atto non prevede assunzioni di nuovo personale nel triennio se non le sostituzioni di personale cessato attraverso l'istituto della mobilità, ed in particolare per una persona cessata nel 2011 ed il cui posto è attualmente vacante. La spesa è stata comunque prevista per l'intero anno al fine di verificare eventuali soluzioni possibili e compatibili con l'attuale normativa in materia di personale.

E' prevista inoltre la continuazione della convenzione con il Comune di Este per la gestione della Segreteria la cui quota pari a € 88.000,00, è stata prevista tra le entrate di personale in comando.

La spesa per unità rapportata ad anno è prevista in € 35.280,00, spesa che include anche la quota a carico di questo Comune del Segretario generale.

La spesa per il personale rappresenta il 25,24% delle spese correnti.

La spesa per il personale di € 2.169.552,00, con l'aggiunta dell'IRAP a carico del Comune, pari a € 119.370,00, sale globalmente a € 2.288.922,00 rappresentando il 26,63% delle spese correnti.

Sulla base dei dati si evidenzia che la spesa per il personale per il 2013 cala leggermente rispetto al 2012, a seguito della riduzione delle spese per direttore generale non più riconosciute al nuovo Segretario Generale dalla normativa vigente.

E' stato altresì verificato che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/2006.

### **SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO BENI DI TERZI**

La spesa complessiva ammonta a € 4.484.324,00; rispetto alla previsione 2012 (4.646.737,00) la spesa complessivamente diminuisce di € 162.413,00, dovuto principalmente a tagli di spesa per effetto della spending review. Il limite di spesa annua per incarichi di collaborazione previsto dall'art. 46, comma 3, della legge 133/2008 è fissato in € 30.000,00.

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

La spesa prevista per acquisto e gestione autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 e dell'art.5 c.2 del D.L. 95/12 conv. In L. 135/12.

### **SPESE PER TRASFERIMENTI**

La spesa complessiva ammonta a € 508.590,49; rispetto alla previsione 2012 (626.510,00) la spesa diminuisce di € 117.919,51.

### **SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI**

Nel corso dell'esercizio 2012 non risultano assunti nuovi mutui e si è provveduto ad estinguere anticipatamente alcuni mutui assunti con Istituti diversi per €. 30.352,59,00, per cui si prevede per il 2013 una leggera riduzione sia della quota capitale che della quota interessi da €. 181.890,00 a €. 174.800,00

La spesa complessiva per il 2013 per l'ammontare dei mutui in essere (quota interessi + quota capitale), prevista sulla base dei relativi piani d'ammortamento ed ammontante a complessivi € 174.800,00,



beneficia del concorso del Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti per € 2.100,47, del rimborso da parte del gestore servizio idrico integrato per €. 123.889,75 e per €. 40.706,44 di contributo da parte della Regione Veneto, per cui l'effettiva quota a carico del Comune ammonta a €. 8.103,34.

La spesa per interessi passivi prevista in € 62.600,00 corrisponde al 0,72% della spesa corrente.

La spesa per interessi passivi su indebitamento è pari al 4,51% del residuo debito dei mutui e prestiti in essere al 31/12/2012 ed ammontante ad € 1.385.676,88.

### **SPESE PER IMPOSTE E TASSE**

La spesa complessiva ammonta a € 160.255,00 di cui € 119.370,00 per IRAP relativa al personale dipendente.

### **ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE**

Tra le poste figurano €. 910.000,00 per il versamento di tributi allo Stato derivanti dal maggior gettito IMU 2013 sul 2012 in ossequio alle modifiche apportate con la L. 228/12

### **SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1 del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.U.

### **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

L'art. 6, comma 17, del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, obbliga l'Ente di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.522,99 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad €. 381,00 pari ad una percentuale del 25,01%.

### **FONDO DI RISERVA**

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di 99.774,37 che rappresentando l'1,16% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del T.U., come modificato dall'art. 3 c. 1 lett.g), D.L. 174/12 (tra lo 0,30 e 2 per cento). In conformità della vigente normativa lo stesso è stato suddiviso nel modo seguente:

- fondo di riserva ordinario	€. 87.774,37
- fondo di riserva per spese imprevedibili (0,15% delle spese correnti)	€. 12.000,00

## **CONSIDERA**

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

## **GIUDICA**

### **a riguardo della previsione corrente annuale**

**CONGRUE** le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012;
- della ricognizione dello Stato di attuazione dei programmi e Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **a riguardo della previsione corrente pluriennale**

**ATTENDIBILI e CONGRUE** le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;

### **a riguardo della previsione per investimenti**

**CONFORME** la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

**COERENTE** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

## **RITIENE**

**COERENTE**, a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma opere pubbliche, contratti, ecc.) e con quanto esposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

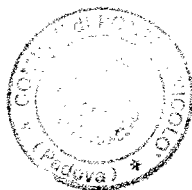
**Tutto ciò premesso**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2013 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Dalla sede comunale, li 11 Giugno 2013



**Dott. Marzio Pilotto**

*Marzio Pilotto*  
-----  
/